

Codice A1301A

D.D. 22 settembre 2017, n. 252

L.R. 16.1.1973 n. 4 - Referendum consultivi regionali 2017. Impegno di spesa della somma complessiva di Euro 3.800,00 (capitolo 133085/2017) a titolo di anticipo ai Comuni di Cavaglio Spocchia, Cursolo Orasso e Falmenta per spese di gestione del referendum consultivo regionale.

Visto l'articolo 133, comma 2, della Costituzione che attribuisce alla Regione la possibilità, sentite le popolazioni interessate, di istituire con legge sul proprio territorio nuovi comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni;

visti gli articoli 83 e 84 dello Statuto della Regione Piemonte riguardanti, rispettivamente, il referendum consultivo e la disciplina dello stesso;

visto il Titolo III della Legge regionale 16 gennaio 1973, n. 4 e s.m.i. "Iniziativa popolare e degli enti locali e referendum abrogativo e consultivo";

vista la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 207-27011 del 18 luglio 2017 con la quale si è stabilito di effettuare il referendum consultivo regionale, per l'istituzione di un nuovo comune denominato Valle Cannobina, mediante fusione degli attuali Comuni di Cavaglio Spocchia, Cursolo Orasso e Falmenta (Provincia del Verbano Cusio Ossola);

visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 44 del 31 agosto 2017, emanato ai sensi della Legge Regionale 16 gennaio 1973, n. 4 e s.m.i., di indizione del referendum consultivo regionale, di cui sopra, per il giorno 29 ottobre 2017;

visto l'art. 40, comma 1, della Legge Regionale 16 gennaio 1973 n. 4, che dispone: "Le spese per l'esercizio dell'iniziativa popolare, nonché per lo svolgimento di referendum di cui ai Titoli I, II e III della presente legge, sono a carico della Regione";

considerato che è intenzione della Regione, in sintonia con le disposizioni di cui all'art. 40, comma 3, della Legge Regionale 16 gennaio 1973 n. 4 e agli artt. 1, 3, 4, 5, della Legge 13 marzo 1980 n. 70 e s.m.i., di erogare ai Comuni di Cavaglio Spocchia, Cursolo Orasso e Falmenta un anticipo delle spese di organizzazione ed attuazione del referendum consultivo regionale;

vista la Circolare n. 3/PRE/BPE del 13 settembre 2016 relativa alle spese per l'organizzazione e l'attuazione dei referendum consultivi regionali ai sensi dell'art. 40 della L.R. 16 gennaio 1973 n. 4;

dato atto che la suddetta Circolare stabilisce al punto 1) Acconto ai Comuni sulle spese referendarie, che la Regione corrisponderà ai Comuni un acconto, in relazione a tali spese, corrispondente al 90% delle spese che si presume essi debbano anticipare per l'organizzazione del referendum;

tenuto conto che il calcolo di tali presunte spese referendarie è stato effettuato basandosi su una stima delle spese che comuni analoghi, come numero di abitanti, hanno sostenuto per i referendum consultivi regionali;

verificato che l'importo totale dell'anticipo per le spese referendarie, presunto, ai sensi del punto 1) della sopra citata Circolare, ammonta ad Euro 3.800,00, da suddividersi tra i Comuni beneficiari in base alla seguente ripartizione: Euro 1.400,00 per il Comune di Cavaglio Spocchia, Euro 1.200,00 per il Comune di Cursolo Orasso ed Euro 1.200,00 per il Comune di Falmenta;

ritenuto, pertanto, necessario provvedere ad impegnare la somma complessiva di Euro 3.800,00, sul capitolo n. 133085 del bilancio di previsione per l'anno 2017, quale anticipo per le spese referendarie, al fine di ripartirla tra i Comuni di Cavaglio Spocchia, Cursolo Orasso e Falmenta, Comuni interessati dal referendum consultivo di cui sopra, mentre il rimborso finale di tali spese avverrà sulla base di quanto previsto dalla sopra citata Circolare, previa verifica dei rendiconti delle spese sostenute, con successiva Determinazione Dirigenziale;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17-10-2016;

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

visto l'art. 133, comma 2, della Costituzione;

visto l'art. 83 e 84 dello Statuto della Regione Piemonte;

vista la L.R. 16 gennaio 1973 n. 4 e s.m.i.;

visto l'art. 11 della L.R. n. 11 del 28/9/2012 e s.m.i.;

visto l'art. 16, comma 2, lett. a) e d) e l'art. 17, comma 3, lett. b) della L. R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la L.R. n. 6 del 14/4/2017 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";

vista la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 207-27011 del 18 luglio 2017;

visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 44 del 31 agosto 2017;

vista la D.G.R. n. 52-3790 del 4/8/2016 "L.r. 28 settembre 2012 n. 11 e s.m.i., art. 11: "Criteri per la determinazione degli incentivi finanziari da destinarsi al Comune istituito a seguito di fusione o di incorporazione". Revoca della d.g.r. n. 1-120 del 21.07.2014";

vista la Legge 13 agosto 2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive;

stimato che quella di cui al presente provvedimento debba essere imputata all'esercizio finanziario 2017;

viste le deliberazioni della Giunta regionale

n. 5-4886 del 20/04/2017 "Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.",

n. 14-5068 del 22/05/2017 "Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.",

n. 7-5617 del 18/09/2017 "Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Rimodulazione delle disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. e Quarta integrazione.";

visto il capitolo 133085/2017 “Spese per l'esercizio dell'iniziativa popolare nonché per lo svolgimento di referendum popolari (articolo 40 della l.r. 16 gennaio 1973, n.4)” che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità in termini di competenza e di cassa;

DETERMINA

- di assegnare ai Comuni di Cavaglio Spocchia (VB), Cursolo Orasso (VB) e Falmenta (VB) un anticipo per spese di gestione del referendum consultivo regionale indetto con D.P.G.R. n. 44 del 31 agosto 2017;
- di impegnare a tal fine la somma complessiva di Euro 3.800,00, sul capitolo n. 133085 del bilancio di previsione per l'anno 2017, così ripartita:
 - o Euro 1.400,00 per il Comune di Cavaglio Spocchia (codice beneficiario n. 10492)
 - o Euro 1.200,00 per il Comune di Cursolo Orasso (codice beneficiario n. 458) ed
 - o Euro 1.200,00 per il Comune di Falmenta (codice beneficiario n. 452);
- di associare al suddetto movimento contabile la seguente transazione elementare

Conto finanziario	U.1.03.02.99.000 Altri servizi
COFOG	01.3 Servizi generali
Codici Transazione Unione	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea
Codici Ricorrente	4 - Spese non ricorrenti
Codici Perimetro sanitario	3 - Spese della gestione ordinaria della Regione
Missione	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

- di stabilire che si darà avvio alla fase della liquidazione della spesa nel rispetto di quanto previsto dalla Circolare n. 3/PRE/BPE del 13 settembre 2016.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui agli art. 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22/2010.

La Dirigente Responsabile
dott.ssa Laura DI DOMENICO

Visto il Direttore
dott.ssa Laura BERTINO